

Manicomi: a 32 anni dalla legge Basaglia chiuse le tre ultime strutture private



Un interno di un ospedale psichiatrico. A destra: la copertina del giornale "L'Espresso" con il titolo "Scout, cento anni al gas dei giovani"

ROMA. A 32 anni dalla legge Basaglia, l'Italia dice definitivamente addio ai manicomi. Ultimi a chiudere i battenti, tre ex ospedali psichiatrici nel Sud - due in Puglia e uno in Sicilia -, istituti privati accreditati che hanno trasferito i loro ospiti, 293 in tutto, in strutture residenziali che adesso dovranno essere nuovamente accreditate dalle Regioni. È scritto nella relazione al Parlamento del **ministero della Salute**. La chiusura degli ex ospedali psichiatrici pubblici (75 ancora in vita nel 1996) si era conclusa nel 2005, ma erano ancora funzionanti le ultime strutture private chiuse ieri. Per Massimo Cozza, segretario della Cgil Medici, «possiamo dire che finalmente anche gli ultimi manicomi sono chiusi. È una buona notizia», ma ha ricordato che però «non è ancora concluso in modo adeguato il percorso di costruzione della rete dei dipartimenti di salute mentale sul territorio per tentare di dare risposte esaurienti e adeguate ai bisogni di salute mentale».

